



Marius L. — 20.03.2023...Le guerre dei poveri ..

Vivendo in una realtà dimensionale molto contaminata, e decisamente corrotta, coloro che intenderebbero cambiarla si da renderla vivibile per quelli che prediligono la vita, non hanno indubbiamente esistenza facile, barcamenandosi tra oscurità, violenza, ostruzionismi di ogni genere, e stupidità.

È per certi versi molto triste che ci sia così tanta poca coscienza di come questo mondo sia dominato da morte e annichilimento, dove gli esseri valgono molto poco o nulla, mentre i diritti divini vengono offuscati e cancellati con inganno, manipolazione e tradimento.

Chi ha scelto la Luce sa che tutti gli esseri hanno la stessa origine. E conosce le conseguenze del frodare questa verità. Sa quanto è stupendo, oltre che leggero, interagire in situazioni di perfetta innocuità.

Ciò che ci circonda però rende tutto questo molto tortuoso, atteso che ogni movenza tenda a portare sempre alla distruzione e alla rovina di qualcun altro, o, comunque, di qualcosa.

Con il caos che impera, non riusciamo nemmeno a percepire il vero danno che perpetrriamo alla nostra anima, perché alla fine è di questo che sostanzialmente si tratta, visto che gli altri sono noi in ogni senso possibile ed immaginabile.

L'onore e la grazia di avere amici dei piani superiori, sapendoli riconoscere e apprezzare, può ovviamente agevolare l'ascesa, altrimenti molto ardua.

Ma anche qui, chi ci aiuta? Perché tutto è alterato, e poco o niente è esattamente come sembra, e tutto è strutturato per il furto nei confronti degli altri, con il male in cima della piramide.

Pertanto, anche i nostri presunti amici, se avvelenati dal sistema, in appena un attimo possono trasmutarsi nei nostri peggiori incubi.

Dipinto in tal modo, il quadro è atroce. Ma la conoscenza è ciò che può aiutare. Anzi, solo quella, insieme alla consapevolezza, alla discriminazione, e al discernimento, può rappresentare la via d'uscita.

Partendo da questo presupposto, e poggiando su queste basi, possiamo cercare di sorreggerci l'un l'altro. Sempre con molta sensibilità, sia per il rispetto che dovremmo comunque tributare a chiunque per la sua effettiva natura, sia per il fatto che non sappiamo mai chi abbiamo di fronte.

Si dice che la Luce ha già vinto la guerra in questa parte di spazio, e che sta progressivamente, e con molta sollecitudine, eliminando tutta la roba anomala e la materia appiccicosa che ha infettato l'area.

Quindi, si può ritenere che presto vedremo la Luce in ogni modalità concepibile.

Fino ad allora però rimanere accorti rimane la cosa più saggia da fare. Ma, soprattutto, potrebbe essere cosa sacra non attivare alcun tipo di contesa tra poveri.

Siamo infatti talmente aggrovigliati in queste trappole imprigionanti, che è da stupidi prendersela con altri che stanno peggio di noi - ancora di più se sono scesi a patti con le tenebre - in qualsiasi modo si pongano nei nostri confronti.

Così, se non possiamo aiutare, almeno evitiamo di recare danno.

Per quanto uno può, ovviamente. *Namas-té.. Marius L.*

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi dalla Grazia,

*un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita].*



*P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.*